



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa

Ufficio dello Speciale Rappresentante e Coordinatore per la Lotta alla Tratta di Esseri Umani

*Combattere la Tratta di Esseri Umani e Tutelare le Vittime nell'ambito dei flussi migratori misti*

**Corso di Formazione con Simulazione dal Vivo**

22-26 Gennaio 2018

## INVITO PER I PARTECIPANTI



## Contenuti

Informazioni sul Progetto OSCE.....	3
Informazioni sul Corso di Formazione basato sulle simulazioni dal vivo .....	4
Requisiti generali, termini e condizioni .....	5
Requisiti essenziali.....	5
Criteri di selezione .....	6
Come posso candidarmi? .....	6
Cosa accadrà dopo?.....	6
ALLEGATO 1 - Profili/Ruoli dei Partecipanti .....	7
ALLEGATO 2 – approccio, metodologia e scenari.....	16
ALLEGATO 3 – Obiettivi Formativi .....	19
ALLEGATO 4 – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE .....	22
ALLEGATO 5 – Chi siamo.....	26
ALLEGATO 6 – DOMANDA DI CANDIDATURA.....	29



## Informazioni sul Progetto OSCE

La Regione dell'OSCE sta assistendo a imponenti spostamenti di persone provocati da: conflitti in corso, instabilità generale e carenza di opportunità economiche nelle regioni limitrofe. Queste “migrazioni con flussi misti” sono costituite da rifugiati e migranti economici che sono altamente vulnerabili allo sfruttamento e alla tratta di esseri umani.

In questo contesto, l'Ufficio dello Speciale Rappresentante e Coordinatore OSCE per la lotta alla tratta di esseri umani (OSR) – in linea con il suo mandato e le priorità individuate – ha sviluppato il progetto “**Combattere la Tratta di esseri umani nell'ambito dei flussi migratori**” quale risposta all'attuale crisi migratoria e ai suoi legami con la tratta di esseri umani.

Il progetto mira a rafforzare la capacità degli Stati partecipanti dell'OSCE (pS) e dei Partners per la Cooperazione (PfC) a indagare e perseguire in modo efficace la tratta di esseri umani (THB), così come per un'identificazione tempestiva delle persone presunte vittime di tratta lungo le rotte migratorie attraverso la promozione di un approccio multi-agenzia orientato ai diritti umani.

Questa iniziativa è svolta in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri italiana e con il Centro di Eccellenza per le Unità di Polizia di Stabilità (CoESPU) di Vicenza, Italia. Tra i vari partner del progetto si evidenziano anche la Polizia di Stato e la Guardia di Finanza, i Comuni di Venezia e Vicenza, il Numero Verde Nazionale contro la Tratta, l'Università di Padova, UNHCR, ICMPD, EUNAVFOR MED, Multinational CIMIC Group, EUROPOL, INTERPOL, ed altri partner fondamentali per realizzare questa nuova complessa attività formativa.

Il Progetto è attualmente finanziato da Andorra, Austria, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Monaco e Svizzera.

### ✓ **Un innovativo corso di formazione basato sulla simulazione**

Nel progetto, circa 55 professionisti provenienti da vari enti parteciperanno all'esercizio di apprendimento basato sulla simulazione presso il centro di formazione del CoESPU. Il corso consiste in simulazioni realistiche di casi di sfruttamento lavorativo e sessuale a danni di migranti, tra cui vittime minori. Ogni scenario simulato cerca di enfatizzare gli elementi costitutivi della tratta di esseri umani (l'atto, i mezzi, e lo scopo).

### ✓ **Un approccio basato sul lavoro multi-agenzia e orientato ai diritti umani per contrastare la tratta di esseri umani**

I partecipanti selezionati sono esperti che provengono dalle forze dell'ordine, dall'autorità giudiziaria, dall'ispettorato del lavoro, dai servizi sociali e dalle organizzazioni della società civile. Nel corso delle simulazioni, i partecipanti affinano le loro competenze per prestare attenzione sia all'efficacia dell'indagine e dell'azione giudiziaria da un lato e, dall'altro, alla protezione dei diritti umani attraverso un approccio che



mette al centro la vittima. Un importante obiettivo delle esercitazioni è anche quello di promuovere l'utilizzo di indagini finanziarie.

✓ **Consolidamento e promozione di un metodo pionieristico di costruzione delle competenze**

L'OSR svilupperà un manuale su come condurre le esercitazioni di formazione sulla tratta basate sulle simulazioni. Questo manuale fornirà una guida chiara ai pS e PfC interessati, con esercitazioni di formazione innovative sviluppate per migliorare le loro competenze negli interventi sulla tratta di esseri umani, in conformità ai diritti umani.

## **Informazioni sul Corso di Formazione basato sulle simulazioni dal vivo**

### **Principali obiettivi di apprendimento:**

- Definire/utilizzare indicatori chiave per l'identificazione delle vittime di tratta di esseri umani tra gruppi misti di persone;
- Applicare un approccio multi-agenzia orientato ai diritti umani nell'individuare casi di tratta di esseri umani e nell'identificazione delle vittime;
- Applicare procedure operative standard nella segnalazione di vittime di tratta presunte o identificate, ai servizi che si occupano dell'assistenza e del supporto;
- Utilizzare indagini finanziarie così come la cooperazione internazionale sia giudiziaria che delle forze di polizia.

### **In particolare, nel corso basato sulla simulazione, i partecipanti:**

- Riceveranno indicazioni, all'interno del quadro giuridico italiano per il contrasto alla tratta di esseri umani e per l'emersione e l'assistenza alle vittime, sull'applicazione delle norme in particolare attraverso l'adozione e l'attuazione di specifiche procedure basate sulla protezione e promozione dei diritti umani e sull'approccio multi-agenzia;
- Riceveranno indicazioni su come applicare le conoscenze acquisite nella pratica;
- Saranno coinvolti in una complessa esercitazione basata sulla simulazione per identificare e indagare la tratta di esseri umani, la protezione e l'assistenza delle vittime di tratta presunte o identificate in "tempo reale e dal vivo".

Per gli obiettivi di apprendimento dettagliati, fare riferimento all'ALLEGATO 3.

La simulazione includerà casi di sfruttamento lavorativo e sessuale tra i migranti. Le simulazioni sono sviluppate nell'attuale quadro di scenari di migrazione mista, anche se senza riferimento a specifici paesi, in modo tale che possano essere adattate per promuovere la cooperazione pratica e le soluzioni congiunte alle sfide comuni.



Il corso di formazione avrà luogo al CoESPU di Vicenza dal 22 al 26 gennaio 2018:

- Il primo giorno si focalizzerà sulle questioni teoriche, metodologiche e tecniche relative ad azioni di contrasto alla tratta e di aiuto alle vittime nel contesto migratorio e offrirà anche una introduzione pratica alla simulazione;
- I 4 giorni successivi saranno destinati all'esercitazione in simulazione dal vivo, nella quale i partecipanti dovranno operare e decidere come rispondere, in accordo ai loro rispettivi ruoli, agli scenari simulati.

Questa è un'**esercitazione intensiva**. I partecipanti dovranno operare dalle 8:00 alle 20:00 su casi di tratta di esseri umani simulati che richiedono un lavoro intensivo e una cooperazione in un ambiente di lavoro multi-disciplinare e multi-culturale.

**I Partecipanti arriveranno a Vicenza domenica 21 Gennaio 2018 e partiranno sabato 27 Gennaio 2018.**

La formazione avrà luogo da lunedì 22 a venerdì 26 gennaio. Le persone interessate possono candidarsi per un ruolo/profilo specifico come indicato nella lista presente nell'Allegato 1, coerentemente con il loro impiego reale e col proprio profilo professionale.

Per candidarsi, si prega di utilizzare il modello presente nell'allegato 6.

**Il termine ultimo per potersi candidare è il 31 dicembre 2017.**

**IL TERMINE E' STATO PROROGATO AL 10 GENNAIO 2018**

## Requisiti generali, termini e condizioni

### Requisiti essenziali

I partecipanti devono possedere i seguenti requisiti essenziali:

- ✓ **Abilità professionali, flessibilità e adattabilità** – I partecipanti dovranno dare prova di rilevante esperienza nella lotta alla tratta di esseri umani e nella tutela delle vittime nei loro rispettivi ambiti di lavoro. Dovranno, allo stesso modo, rispettare gli standard dell'etica professionale accettati.
- ✓ **Capacità di negoziazione** – I partecipanti devono possedere eccellenti capacità di negoziazione e l'abilità di lavorare in modo professionale in un ambiente stressante, diversificato e multi-disciplinare.
- ✓ **Abilità informatiche** – le competenze nell'elaborazione di testi, fogli di calcolo e di posta elettronica sono essenziali. La conoscenza di ulteriori strumenti IT saranno apprezzati.
- ✓ **Integrità** – I partecipanti dovranno mantenere i più alti standard di integrità personale, imparzialità e autodisciplina nel corso dell'esercitazione

In aggiunta, i partecipanti dovranno essere in grado:



- Di lavorare in ardue condizioni con una limitata rete di supporto, con un orario di lavoro imprevedibile, pause brevi e un notevole carico di lavoro;
- Di lavorare professionalmente come un membro di un team, in task forces e gruppi di lavoro a composizione mista (es. forze dell'ordine, ispettori del lavoro, investigatori finanziari, pubblici ministeri, operatori sociali e esperti della società civile).

### **Criteri di selezione**

Saranno considerate solamente le candidature di partecipazione che rispondono ai requisiti essenziali sopra indicati. Esse saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- ✓ Numero di anni di lavoro ed esperienze dirette con le persone vittime di tratta e grave sfruttamento, presunte o identificate e nell'ambito della lotta alla tratta di esseri umani o a reati connessi;
- ✓ Numero di anni di lavoro ed esperienze in un contesto multi-agenzia;
- ✓ L'OSR si adopererà per assicurare un bilanciamento tra i partecipanti sia per quanto riguarda al genere che per la provenienza geografica.

### **Come posso candidarmi?**

- In primo luogo, occorre scegliere la posizione che si desidera rivestire nell'ambito dell'esercitazione di simulazione, corrispondente ad una delle caselle del grafico organizzativo (consultare l'Allegato 1 sotto). L'esatto profilo/ruolo di ogni posizione è descritto sotto in una tabella (consultare l'Allegato 1).
- Successivamente, occorre compilare il modulo (Allegato 6) indicando la posizione per la quale si intende candidarsi.
- Per le FF.PP. la selezione e la comunicazione dei partecipanti sarà a cura dei Comandi/Direzioni di appartenenza
- Infine, occorre inviare il modulo per la candidatura compilato (**non oltre il 10.01.2018**) a **[cthblivex@osce.org](mailto:cthblivex@osce.org)**.

**Non è ancora chiaro perché dovresti partecipare?**

**Visita il sito web dell'OSCE (<http://www.osce.org/projects/cthblivex>) per ulteriori informazioni su questa iniziativa.**

### **Cosa accadrà dopo?**

Informeremo i partecipanti selezionati al massimo entro il 7 gennaio 2018 e invieremo, ai partecipanti selezionati, la documentazione che dovrà essere necessariamente letta prima della formazione. I candidati non selezionati non riceveranno ulteriori comunicazioni.



## ALLEGATO 1 - Profili/Ruoli dei Partecipanti

### GIUSTIZIA PENALE

Indagine penale	Ispettorato del lavoro	Indagine finanziaria	Azione penale
6 Polizia di Stato (Capo Squadra Mobile e Agenti); 6 Arma dei Carabinieri (Nuclei investigativi/Reparti Anticrimine, 1 Ufficiale+5 Marescialli); 2 Ufficio Immigrazione (Polizia di Stato)	4 Carabinieri Comando Tutela Lavoro (Nuclei Carabinieri Ispettorato del Lavoro e Nuclei Operativi di Gruppo); 2 Ispettori del Lavoro dell'INL	4 Guardia di Finanza	4 Pubblici Ministeri.

### SERVIZI SOCIALI E ALTRO

Organizzazioni non-profit	Servizi Sociali Pubblici	Numero Verde Anti tratta	Commissioni Territoriali	Azione Legale
16 figure provenienti da enti non profit* impegnati in interventi di emersione, assistenza e integrazione sociale delle persone vittime di tratta e grave sfruttamento, così suddivise: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 figura dirigenziale</li> <li>- 2 figure di coordinamento;</li> <li>- 9 operatrici/operatori sociali dei servizi di emersione e prima assistenza (di cui 4 di accoglienza residenziale)</li> <li>- 4 mediatrici culturali (conoscenza inglese e almeno 1 anche francese)</li> </ul>	4 figure provenienti da Regioni e Enti Locali impegnati nella realizzazione del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale delle persone vittime di tratta e grave sfruttamento, così suddivise: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 figura con funzioni di coordinamento da Regione</li> <li>- 3 operatrici/tori sociali dai Comuni.</li> </ul>	1 Operatrice/Operatore del Numero Verde nazionale anti tratta	4 Componenti di Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, di cui 2 appartenenti al Ministero dell'Interno e 2 rappresentanti dell'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite (UNHCR)	4 Avvocati che operano in collaborazione con gli enti non profit e pubblici impegnati nella realizzazione del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale delle persone vittime di tratta e grave sfruttamento

\* Iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni.



In aderenza ad un approccio basato sul lavoro multi-agenzia e orientato ai diritti umani, i/le partecipanti dovranno assicurare che tutte le attività saranno portate a compimento osservando gli standard internazionali sui diritti umani, rispettando il principio di non-discriminazione, adottando negli interventi una specifica prospettiva di genere e tenendo in debita considerazione l'età delle vittime, con particolare osservanza del principio del miglior interesse del minore e tenendo in primaria considerazione la sicurezza delle vittime presunte e identificate nonché il loro consenso informato compatibilmente con le attività in corso e la protezione dei dati.

Tale contributo deve essere fornito in tutte le differenti parti in cui è suddivisa la simulazione e da parte di tutti i partecipanti, pur nei diversi ruoli, in accordo con le differenti misure delle Procedure Operative Standard (POS) per l'emersione l'identificazione, assistenza e integrazione sociale delle persone vittime di tratta e grave sfruttamento.

I corsisti parteciperanno inoltre ad un processo di autovalutazione e contribuiranno alla preparazione di relazioni sui risultati conseguiti, inoltre forniranno raccomandazioni per le prossime esercitazioni di simulazione.

RUOLO	NUMERO DI PARTECIPANTI	DESCRIZIONE DEL LAVORO
<b>Investigatori finanziari</b>	4	<p><b>Ruolo:</b> In qualità di investigatori finanziari nel team LIVEX, il Vostro ruolo sarà quello di fornire assistenza, orientamento e consulenza per delle complesse indagini finanziarie al team specializzato di investigatori sulla criminalità organizzata che si occupa di tratta di esseri umani nel corso dell'esercitazione di simulazione. Dovrete condurre indagini di alto livello e segnalerete le operazioni di riciclaggio del denaro attuate dai criminali, individuerete i beni e collaborerete a livello nazionale e internazionale con le istituzioni governative e non-governative, avendo cura di raccordarvi, ove necessario, come con il settore privato.</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> Condurre indagini finanziarie sulla criminalità organizzata transnazionale che si occupa della tratta di esseri umani in sedi nazionali e internazionali in accordo con gli standard di indagine internazionali; identificare transazioni sospette tra cui schemi finanziari complessi; preparare, per il team LIVEX, relazioni sulle indagini effettuate con riportati i risultati e le raccomandazioni appropriate; rapportarsi con i fornitori di servizi sociali in accordo con le procedure operative standard (SOPs).</p> <p><b>Abilità chiave richieste:</b> Provata esperienza, in qualità di Investigatore sulla Criminalità Finanziaria, su complesse indagini internazionali nell'area dei crimini finanziari e in particolare nel riciclaggio del denaro;</p>



		<p>conoscenza professionale relativamente alla pianificazione dell'indagine e alla gestione del caso; esperienza nel condurre interrogatori; esperienza nel trattamento di informazioni riservate; conoscenza pratica del lavoro in più settori, tra cui, organizzazioni internazionali, dipartimenti governativi e il settore privato; capacità di comunicazione professionali; competenze nell'analisi e nella risoluzione dei problemi; conoscenza lavorativa della metodologia di ricerca e di complesse indagini finanziarie, incluso l'analisi di fonti elettroniche; capacità di pianificare il carico di lavoro e assegnare le giuste priorità tra casi simultanei.</p>
<p><b>Comandante dell'Unità di Indagine Criminale (CIU)</b></p>	1	<p><b>Ruolo:</b> In qualità di capo dell'Unità di Polizia Criminale, il vostro ruolo sarà quello di coordinare le attività della Polizia criminale. E' necessario assicurare la pianificazione strategica e l'esecuzione dei compiti in conformità ai principi di legalità e proporzionalità. Dovrete allo stesso modo assicurare un efficiente utilizzo delle risorse e delle attrezzature della Polizia Criminale.</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> Provvedere a tutto il supporto amministrativo necessario per guidare il Team; garantire l'applicazione del Codice Penale, nonché i regolamenti all'interno della Polizia Criminale; analizzare le situazioni e i fenomeni criminali e definire strategie in collaborazione con le altre unità; organizzare e partecipare a riunioni con i pubblici ministeri allo scopo di definire strategie per affrontare importanti casi criminali; condurre una valutazione delle prestazioni per i membri del Team.</p> <p><b>Abilità chiave richieste:</b> Esperienza nella gestione e nel coordinamento di complesse indagini nell'area del crimine organizzato e della tratta di esseri umani; buona conoscenza del quadro normativo internazionale, delle procedure operative standard (SOPs) e dell'approccio multi-agenzia relativo alla tratta di esseri umani (THB); capacità nel lavoro di squadra e abilità nel rapportarsi con le altre unità investigative e le con organizzazioni governative e non governative nonché con il settore privato; alto livello di abilità interpersonali e di negoziazione; capacità di lavorare in un ambiente molto stressante; ottime capacità di comunicazione scritta e orale; approccio flessibile per lavorare in un ambiente multinazionale; ottima conoscenza dei principali strumenti di cooperazione regionale delle forze di polizia.</p>
<p><b>Investigatori Specializzati sui Crimini di Tratta degli esseri umani o reati connessi</b></p>	12	<p><b>Ruolo:</b> In qualità di Funzionario di polizia giudiziaria appartenente alla unità di indagine sulle attività criminali specializzata nella lotta alla criminalità organizzata, il vostro ruolo consisterà nel pianificare e condurre complesse indagini, a livello internazionale, nei confronti delle organizzazioni criminali transnazionali dedite alla tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale e/o lavorativo.</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> Pianificare e condurre complesse indagini, rispettando gli standard internazionali, nei</p>



		<p>confronti delle organizzazioni criminali transnazionali dedite alla tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale e/o lavorativo; identificare i membri delle organizzazioni criminali, il loro ruolo e le loro responsabilità; mantenere i rapporti con l'Ufficio del Pubblico Ministero e con gli altri soggetti del settore della giustizia penale; richiedere le autorizzazioni per l'utilizzo di specifici strumenti di indagine; redigere delle relazioni al fine di ottenere dall'autorità giudiziaria i mandati d'arresto per i membri dell'organizzazione criminale; eseguire gli arresti; sapersi rapportare con i fornitori di servizi sociali in tutte le fasi: quella dell'identificazione delle vittime, del rinvio ai servizi fino alla fase della protezione.</p> <p><b>Abilità chiave richieste:</b> essere in servizio presso un'unità investigativa contro il crimine organizzato; buona esperienza nel pianificare e nel condurre indagini contro organizzazioni criminali transnazionali dedite alla tratta degli esseri umani, o reati connessi; conoscenza del quadro normativo internazionale; capacità di analizzare i dati dell'intelligence e di sviluppare competenze; buone competenze nell'utilizzo dei principali strumenti tecnici e dinamici di indagine (intercettazioni telefoniche ed ambientali) e nella segnalazione degli atti investigativi (come le relazioni finali, gli arresti, ecc); conoscenza dei principali strumenti di cooperazione internazionale tra le forze di polizia; abilità nel lavoro di squadra e capacità di rapportarsi con le altre unità investigative e con le organizzazioni governative e non governative nonché con il settore privato; conoscenza generale delle procedure operative standard (SOPs) e dell'approccio multi-agenzia relativamente alla tratta di esseri umani (THB).</p>
<p><b>Polizia Ufficio Immigrazione</b></p>	<p>2</p>	<p><b>Ruolo:</b> In qualità di Funzionario di polizia appartenente all'Ufficio Immigrazione nella supervisione e gestione di tutti gli aspetti amministrativi di competenza di tale Ufficio, il vostro ruolo consisterà nell'adottare tutti i provvedimenti connessi allo status giuridico dei migranti, con riferimento tanto ad eventuali provvedimenti connessi all'irregolare presenza sul territorio nazionale, quanto alle possibili forme di assistenza in caso di sussistenza dei requisiti per l'identificazione di vittime di tratta e di rilascio dei permessi di soggiorno e della documentazione ad essi attinente per i richiedenti la protezione internazionale.</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> Dirigere e/o disporre gli atti tipici dell'Ufficio, avendo cura di interfacciarsi con tutti gli enti istituzionalmente coinvolti in indagini o in forme di assistenza e tutela di presunte vittime o richiedenti asilo nonché a salvaguardia dei minori stranieri non accompagnati, in un'ottica multi-agenzia di cooperazione, ferme restando le diverse prerogative istituzionali.</p> <p><b>Abilità chiave richieste:</b> essere in servizio presso un Ufficio Immigrazione; aver maturato un'esperienza lavorativa presso un Hotspot; buona esperienza nella direzione e/o nello svolgimento di mansioni rilevanti all'interno di detto Ufficio; buona conoscenza della normativa nazionale e internazionale in tema di immigrazione e di assi-</p>



		<p>stenza e protezione di migranti in condizioni di vulnerabilità ; capacità di analizzare le molteplici situazioni che si presentano presso detti Uffici al fine di adottare tutte le misure giuridiche necessarie e nel rispetto della normativa; buone competenze nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle banche dati (Vestanet, Pastrani, SSA, Sdi); abilità nel lavoro di squadra e capacità di rapportarsi con tutte le altre unità investigative e con le organizzazioni governative e non governative nonché con il settore privato e con le commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale; conoscenza generale delle procedure operative standard (SOPs) e dell'approccio multi-agenzia relativamente alla tratta di esseri umani (THB)</p>
<p><b>Personale dell'Organizzazione non-profit che fornisce servizi sociali per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 figura dirigenziale</li> <li>- 2 figure di coordinamento;</li> <li>- 9 operatrici/operatori sociali dei servizi di emersione e prima assistenza (di cui 4 di accoglienza residenziale)</li> <li>- 4 mediatrici culturali</li> </ul>	<p>12 (+ 4 mediatrici/tori, vedasi sotto)</p>	<p><b>Ruolo:</b> Il vostro ruolo consisterà nello svolgere attività di supporto alle vittime di tratta, identificate e presunte, lavorando per una Organizzazione non-profit fittizia creata al fine della simulazione, e nel rapportarvi con i professionisti delle altre agenzie coinvolte nella simulazione (forze dell'ordine e autorità giudiziaria, ispettori del lavoro, servizi sociali municipali, Numero Verde, Commissione Territoriale ecc.)</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> a seconda del ruolo ricoperto, dirigere, coordinare, assicurare il funzionamento delle attività e dei servizi di emersione, assistenza e integrazione sociale per le vittime di tratta e grave sfruttamento. Realizzare interventi di alta qualità finalizzati ad offrire alle presunte vittime di tratta e grave sfruttamento in vari ambiti, possibilità di emersione e affrancamento (attraverso azioni di primo contatto e servizi a bassa soglia di ascolto, di informazione e di counselling, di accompagnamento agli altri enti e servizi territoriali a seconda dei bisogni) e di assicurare adeguate modalità e servizi di presa in carico e di assistenza (alloggio, vitto e assistenza sanitaria, sostegno psicologico e consulenza legale) e la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale attraverso diversificate modalità di presa in carico residenziale e non-residenziale e attività di supporto all'inclusione sociale e di accesso alla formazione e al mercato del lavoro, nonché di supporto per il mantenimento o l'ottenimento, il rinnovo e la conversione del titolo di soggiorno e l'accompagnamento nelle diverse tappe dei procedimenti penali istruiti nei confronti dei presunti autori dei reati di cui sono state vittime.</p> <p>Tali attività e servizi saranno condotti con un approccio incentrato sulla persona e dunque individualizzato, teso a fornire alla persona gli strumenti per operare scelte consapevoli e informate, in un'ottica di <i>empowerment</i> e con la finalità di proteggere e promuovere i diritti della persona e di favorirne l'inclusione sociale. Esse saranno di conseguenza condotte con un approccio che deve necessariamente essere multi-disciplinare e multi-agenzia, di costante collaborazione con gli enti di diversa natura che hanno responsabilità nella tutela delle vittime e nel contrasto al fenomeno criminale, compreso il sistema a tutela dei richiedenti/titolari di protezione internazionale/umanitaria.</p> <p><b>Abilità chiave richieste:</b> esperienza comprovata come professionista del sociale che lavora direttamente con le persone vittime di tratta nei servizi forniti dalle organizzazioni non profit, e/o nel coordinamento di tali servizi; esperienza nella collaborazione con altri professionisti e agenzie coinvolte nella protezione delle persone vittime</p>



(conoscenza inglese e almeno 1 anche francese) – si veda profilo specifico sotto		di tratta e nel contrasto alla tratta nelle diverse fasi, dalla prima emersione all'inclusione sociale delle persone vittime di tratta, tra cui la cooperazione multi-agenzia transnazionale, così come la cooperazione con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine, gli ispettori del lavoro, gli avvocati, gli enti operanti nell'ambito della protezione internazionale e ogni altro esperto/funziario coinvolto nelle attività di contrasto alla tratta di esseri umani e nella tutela delle vittime; conoscenza professionale della gestione dei casi; esperienza nei colloqui; esperienza nel trattamento di informazioni riservate; eccellenti capacità comunicative; capacità di analisi e di risoluzione dei problemi; capacità di condurre valutazioni del rischio e di sviluppare piani di assistenza e inclusione sociale individualizzati; capacità di avvalersi della mediazione linguistico-culturale, di lavorare in équipe.
<b>Mediatrici e Mediatori culturali</b>	4	<p><b>Ruolo:</b> il vostro ruolo consisterà fornire assistenza attraverso l'interpretariato e la mediazione culturale al fine di assicurare una comunicazione efficace tra le persone vittime di tratta, identificate o presunte, e i membri del team della organizzazione non profit presso la quale sarete impiegati, così come, su sua indicazione, con gli altri soggetti impegnati nella lotta alla tratta e nella tutela delle vittime (agenzie delle forze dell'ordine, ispettorati del lavoro, servizi sociali municipali, ecc.).</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> partecipare alle riunioni, alle chiamate telefoniche o ad altri contatti personali tra i professionisti antitratta e le vittime di tratta, identificate o presunte, al fine di stabilire relazioni di fiducia così come fornire interpretariato e mediazione culturale (nello scenario fittizio della simulazione, l'italiano, l'inglese e il francese saranno le due lingue utilizzate); supportare i professionisti antitratta e, specialmente, gli operatori dei servizi sociali, nel comprendere le necessità espresse dalle persone vittime di tratta, identificate o presunte, e i fattori socio-culturali determinati per supportarle in modo efficace; fornire le informazioni basilari alla persone assistite relativamente alle procedure amministrative e sanitarie che potranno essere loro richieste; tradurre documenti e dichiarazioni dall'italiano all'inglese e al francese.</p> <p><b>Abilità chiave richieste:</b> ottima conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese nonché, per una figura almeno, della lingua francese; esperienza nell'ambito dell'interpretariato, della mediazione culturale e del lavoro sociale; preferibile esperienza pregressa nel lavoro con enti non profit che operano a favore delle vittime di tratta e con i migranti; competenze interculturali; alta flessibilità; buona capacità di resistenza allo stress; eccellente sensibilità e competenze comunicative.</p>
<b>Funzionaria/o di Regione e operatrici/operatori dei Servizi Sociali di Comuni</b>	4	<p><b>Ruolo:</b> <b>Personale dei Servizi Sociali comunali.</b> Il vostro ruolo consisterà nel coordinare le vostre attività con la Regione nel quadro del progetto di emersione, assistenza e integrazione delle vittime di tratta e grave sfruttamento; di svolgere attività di coordinamento a livello comunale e di svolgere attività di supporto alle vittime di tratta, identificate e presunte, adulte e minorenni, lavorando in collaborazione con l'organizzazione non-profit fittizia creata al fine della simulazione, e nel rapportarvi con i professionisti delle altre agenzie</p>



		<p>coinvolte nella simulazione (forze dell'ordine e autorità giudiziaria, ispettorati del lavoro, Numero Verde, Commissione Territoriale ecc.); di contribuire alla definizione di strumenti e procedure di lavoro nonché di monitoraggio.</p> <p><b>Personale della Regione.</b> Il vostro ruolo consisterà nel coordinare le attività del progetto regionale di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento, interagendo con l'insieme delle diverse agenzie con specifiche responsabilità in materia, favorendo e promuovendo tra queste adeguate modalità di collaborazione, stimolando la collaborazione con le altre agenzie del territorio e del contesto internazionale, supportando la definizione di strumenti e procedure di lavoro nonché di monitoraggio.</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> a seconda del ruolo ricoperto, coordinare o assicurare il funzionamento delle attività e dei servizi di emersione, assistenza e integrazione sociale per le vittime di tratta e grave sfruttamento nel quadro dello specifico progetto regionale e in collaborazione con tutti gli enti coinvolti.</p> <p>Realizzare interventi di alta qualità finalizzati ad offrire alle presunte vittime di tratta e grave sfruttamento in vari ambiti, possibilità di emersione e affrancamento e di assicurare adeguate modalità e servizi di presa in carico e di assistenza nonché di integrazione sociale.</p> <p>Tali attività e servizi saranno condotti con un approccio incentrato sulla persona e dunque individualizzato, teso a fornire alla persona gli strumenti per operare scelte consapevoli e informate, in un'ottica di empowerment e con la finalità di proteggere e promuovere i diritti della persona e di favorirne l'inclusione sociale. Esse saranno di conseguenza condotte con un approccio che deve necessariamente essere multi-disciplinare e multi-agenzia, di costante collaborazione con gli enti di diversa natura che hanno responsabilità nella tutela delle vittime e nel contrasto al fenomeno criminale, compreso il sistema a tutela dei richiedenti/titolari di protezione internazionale/umanitaria.</p> <p><b>Abilità chiave richieste:</b> esperienza comprovata come figura professionale che lavora direttamente con le persone vittime di tratta nei servizi sociali comunali in raccordo con gli altri enti e le professionalità in campo, e/o esperienza nel coordinamento degli interventi realizzati e dei servizi forniti da enti pubblici e del privato sociale nel quadro dei progetti volti a realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento, con conseguente capacità di interlocuzione e cooperazione con le diverse agenzie territoriali e internazionali attive nel contrasto alla tratta e nella tutela delle vittime, compresi gli enti deputati alla tutela dei minori e i soggetti impegnati nella protezione internazionale. Capacità di gestione delle relazioni di aiuto e di coordinare i servizi e le attività finalizzate ad assicurare adeguata assistenza e la costruzione di percorsi di inclusione sociale nonché capacità di costruire il lavoro di rete e i relativi strumenti, anche in termini di azioni di sistema, formazione, monitoraggio.</p>
--	--	---



<p><b>Componenti di Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale</b></p>	<p>4</p>	<p><b>Ruolo:</b> il vostro ruolo consisterà nel contribuire all’identificazione delle vittime di tratta nell’ambito del procedimento di riconoscimento della protezione internazionale e dunque svolgendo nella simulazione il ruolo effettivo di componenti di Commissione Territoriale, operando in coordinamento con gli operatori degli enti pubblici e del privato sociale nel quadro dei progetti volti a realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento e in generale con le altre agenzie coinvolte nell’esercitazione (autorità delle forze di polizia, Procuratori, ispettorati del lavoro, organizzazioni governative, organizzazioni internazionali, sindacati, ecc.).</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> contribuire alla corretta identificazione delle vittime di tratta al fine di garantire l’adeguata assistenza e protezione; mettere in atto le procedure operative standard volte ad attivare il meccanismo di referral con il sistema anti-tratta; collaborare, osservando il vostro ruolo, con i professionisti degli altri soggetti nella simulazione; supportare il quadro di cooperazione multi-agenzia nell’adempimento degli obblighi di protezione e di promozione dei diritti umani delle persone vittime di tratta.</p> <p><b>Abilità chiave richieste:</b> comprovata esperienza come componente di Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale; particolare conoscenza del fenomeno della tratta ed esperienza sotto il profilo della metodologia per la corretta identificazione delle vittime tra i richiedenti protezione internazionale e delle procedure operative standard previste dalle Linee Guida su “L’identificazione delle vittime di tratta tra i richiedenti protezione internazionale e procedure di referral” della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo e UNHCR; conoscenza professionale del sistema antitratta, dei diritti umani e della protezione delle persone vittime di tratta, identificate o presunte, della legislazione e degli strumenti normativi in materia di asilo e immigrazione; capacità di analisi e di risoluzione dei problemi.</p>
<p><b>Avvocati specializzati nell’assistenza delle vittime di tratta identificate o presunte</b> (che operano come componenti dello staff o come consulenti)</p>	<p>4</p>	<p><b>Ruolo:</b> il vostro ruolo consisterà nel fornire consulenza e assistenza legale alle persone vittime di tratta, identificate e presunte, garantendo il riconoscimento dei loro diritti e l’accesso alla giustizia, in stretta collaborazione con gli operatori degli enti pubblici e del privato sociale nel quadro dei progetti volti a realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento, nonché di operare, in un approccio di collaborazione multi agenzia, con i professionisti delle altre agenzie coinvolte nell’esercitazione (autorità delle forze di polizia e della giustizia, Commissioni Territoriali, ispettorati del lavoro, organizzazioni governative, organizzazioni internazionali, sindacati, ecc.).</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> fornire una consulenza e un’assistenza legale di alto livello a beneficio delle persone</p>



esterni degli enti che realizzano i progetti volti a realizzare il programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale).		vittime di tratta, identificate e presunte; collaborare, osservando il vostro ruolo, con i professionisti degli altri soggetti nella simulazione; supportare il quadro di cooperazione multi-agenzia nell'adempimento degli obblighi di protezione e di promozione dei diritti umani delle persone vittime di tratta. <b>Abilità chiave richieste:</b> comprovata esperienza in qualità di avvocato delle persone vittime di tratta, in particolare nell'ambito dei servizi forniti dagli enti del pubblico o del privato sociale che realizzano programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 286/98.; esperienza nella collaborazione con i professionisti e le agenzie coinvolte nella protezione delle vittime di tratta e nella lotta alle organizzazioni criminali nelle diverse fasi di intervento, dalla prima e formale identificazione fino all'inclusione sociale; conoscenza approfondita della normativa in materia di protezione internazionale, tratta di persone, immigrazione e in particolare delle disposizioni, di carattere internazionale, europeo e nazionale relative alla protezione delle vittime di tratta anche nel contesto della protezione internazionale; capacità di analisi e di risoluzione dei problemi.
<b>Pubblici Ministeri</b>	4	<p><b>Ruolo:</b> quale membro dell'ufficio del Pubblico Ministero, il vostro ruolo consisterà nel dirigere e coordinare delle complesse indagini, anche a livello internazionale, sulle organizzazioni criminali transnazionali dedite alla tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale e/o lavorativo e ad altri fenomeni criminali connessi.</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> dirigere e coordinare le indagini sulle organizzazioni criminali transnazionali, dedite alla tratta di esseri umani allo scopo di sfruttamento sessuale o lavorativo, rispettando gli standard internazionali; costruire un impianto accusatorio sufficiente a portare in giudizio i componenti delle organizzazioni criminali ed identificare i ruoli e le responsabilità dei loro affiliati; identificare le vittime e i testimoni di casi di tratta e assicurare che i diritti delle vittime di tratta, identificate o presunte, vengano salvaguardati; acquisire prove utili per l'impianto accusatorio nei confronti degli indagati; identificare il <i>modus operandi</i> dei criminali; tracciare i profitti e i beni delle organizzazioni criminali in vista della loro confisca; predisporre le richieste da inviare al giudice per autorizzare l'esecuzione di determinati atti – come ad esempio sequestri, intercettazioni, misure cautelari.; predisporre le richieste istruttorie relative e adottare gli di competenza del P.M.; in considerazione della transnazionalità dei reati in questione, è necessario studiare e analizzare gli strumenti di cooperazione giudiziaria internazionale, nelle sue diverse forme attuali.</p> <p><b>Abilità chiave richieste:</b> Almeno 5 anni di esperienza come magistrato presso la Procura; esperienza del gestire e coordinare complesse indagini nell'area del crimine organizzato, eventualmente con un focus sulla tratta di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale e/o lavorativo o su fenomeni connessi; buona conoscenza del quadro normativo nazionale e internazionale anche con riferimento alla cooperazione internazionale; un approccio flessibile ai principi di procedura penale e agli ordinamenti (sia di <i>civil</i> che di <i>common law</i>) che permetta di operare in un ambiente multi-nazionale; esperienza nel prendere decisioni di leadership e nel coordinamento investigativo anche in un contesto in rapida evoluzione; la padronanza nell'utilizzo dei principali strumenti</p>



		<p>investigativi sia di natura tecnica che dinamica e nella redazione di atti processuali; capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi agevolmente con le unità investigative, le agenzie governative e non governative e con le istituzioni private.</p>
<b>Ispettori del lavoro</b>	<p>2 Civili (INL) 4 militari (Carabinieri Tutela Lavoro)</p>	<p><b>Ruolo:</b> in qualità di Ispettore del Lavoro facente parte di un'unità ispettiva del lavoro, voi effettuerete indagini presso imprese, di medie e grandi dimensioni, collegate alle organizzazioni criminali dedite alla tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento lavorativo. Questo tipo di ispezioni potrebbero essere attuate in stretta collaborazione con le unità investigative delle forze dell'ordine specializzate nella lotta alla tratta.</p> <p><b>Responsabilità principali:</b> realizzare ispezioni proattive in collaborazione con l'unità incaricata delle inchieste criminali che indaga sulla tratta di esseri umani allo scopo di sfruttamento lavorativo; identificare i membri delle organizzazioni criminali, i loro ruoli e le loro responsabilità, a partire dai risultati delle ispezioni; redigere congiuntamente con il personale delle unità incaricate delle inchieste criminali una relazione finale per le autorità di polizia e/o per l'Ufficio del Pubblico Ministero, allo scopo di ottenere dall'autorità giudiziaria dei provvedimenti provvisori, tra cui possibili ordini di arresto, da eseguire autonomamente oppure congiuntamente ad altre agenzie delle forze dell'ordine.</p> <p><b>Abilità chiave richieste:</b> esperienza lavorativa in un'unità dell'ispettorato del lavoro (con qualifica di ispettore del lavoro); provata esperienza nella preparazione ed esecuzione di un'ispezione e di un'indagine su di organizzazioni criminali transnazionali coinvolte nella tratta di esseri umani allo scopo di sfruttamento lavorativo; conoscenza del quadro normativo internazionale in materia; capacità di analizzare e di sviluppare le informazioni che emergono dalle ispezioni per renderle utilizzabili da un punto di vista investigativo; padronanza nell'utilizzo dei principali strumenti per l'identificazione degli obiettivi delle ispezioni e per la preparazione delle attività di accesso, con una valutazione preliminare delle necessità investigative; conoscenza della normativa del lavoro e dell'immigrazione, così come dei maggiori strumenti dei canali internazionali di cooperazione tra forze di polizia, dei meccanismi di rinvio e dei protocolli di intervento territoriale; sensibilità nei confronti del fenomeno dello sfruttamento lavorativo ed esperienza nell'utilizzo dell'approccio multi-agenzia.</p>



## ALLEGATO 2 – approccio, metodologia e scenari

La prima esercitazione sul tema della tratta di esseri umani organizzata dall'OSCE sulla base di una simulazione propone un **approccio innovativo allo sviluppo di competenze**. In questo contesto, le figure professionali coinvolte nel contrasto del fenomeno e nella tutela delle vittime, sono coinvolti nella **simulazione in tempo reale di possibili scenari** di identificazione e investigazione di casi di tratta di esseri umani.

Basandosi su un **approccio multi-agenzia**, le figure professionali selezionate tra forze di polizia, organi giudiziari, ispettorati del lavoro, servizi sociali pubblici e del privato sociale saranno chiamate a mettere in pratica azioni coordinate. Inoltre, i partecipanti saranno incoraggiati ad adottare **tecniche di investigazione finanziaria** per tracciare e sequestrare i profitti dei trafficanti. **Esperti qualificati** guideranno i formandi attraverso le varie parti dell'esercitazione.

Basandosi su scenari realistici **sviluppati da esperti del settore per simulare situazioni di sfruttamento sessuale e lavorativo** di migranti, inclusi minori, per la prima volta i partecipanti potrebbero lavorare su alcuni spunti di livello indiziario relativi a possibili ed eventuali legami fra la tratta e fenomeni di finanziamento del terrorismo.

### SVILUPPO DEGLI SCENARI

Gli scenari sono stati sviluppati tenendo in considerazione gli aspetti principali degli attuali fenomeni di tratta di esseri umani e i più **recenti modi operandi delle organizzazioni criminali transnazionali** che trafficano esseri umani lungo le rotte migratorie.

Gli scenari sono elaborate in maniera tale da essere **applicabili a qualunque contesto all'interno della regione OSCE**, poiché gli eventi sono basati su caratteristiche e circostanze ampiamente osservate nei paesi di destinazione, transito e origine.

Gli scenari sono sviluppati utilizzando un approccio multi-agenzia che implica il lavoro congiunto di istituzioni giudiziarie, di polizia comprese quelle deputate all'investigazione finanziaria, dell'ispettorato del lavoro, di enti non profit e pubblici impegnati nelle attività di emersione, assistenza e integrazione sociale, compresa la mediazione culturale. Le azioni sono pianificate prestando attenzione sia **all'efficacia delle attività di indagine e di contrasto** da una parte, sia alla **protezione dei diritti umani** tramite un approccio focalizzato sulle vittime, dall'altra. Le azioni sono inoltre pianificate per favorire la cooperazione internazionale a livello giudiziario e di polizia.

Riconoscendo che donne, uomini, bambine e bambini divengono vittime di tratta per differenti motivi, la metodologia applicata per sviluppare gli scenari incoraggia azioni e **risposte specifiche in base al genere, al superiore interesse del minore**, a specifiche condizioni di **vulnerabilità**, ed in generale finalizzate a fornire risposte su misura della persona e pertanto **individualizzate**.

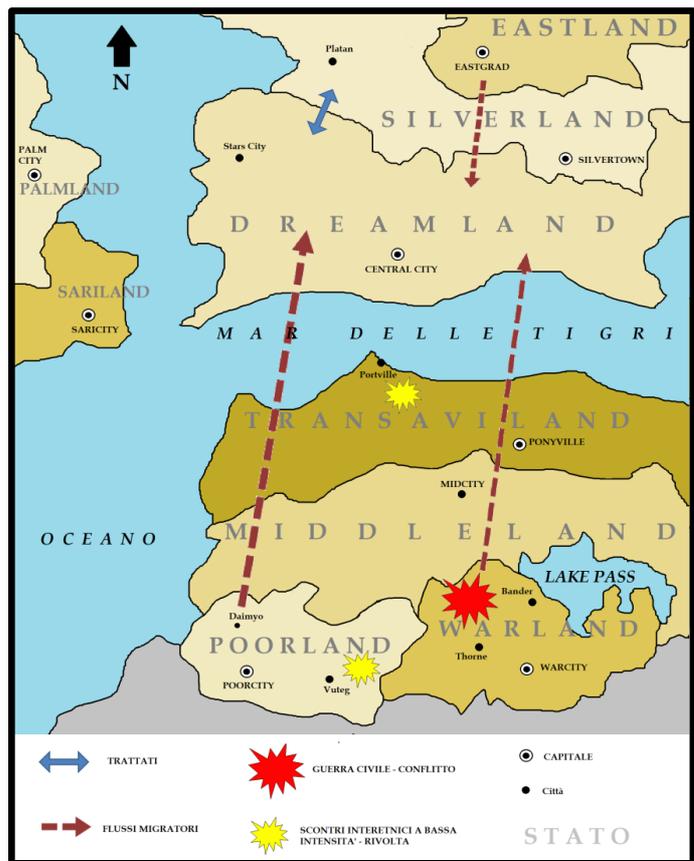
Il **quadro legislativo** e normativo non è fittizio ma è quello della Repubblica Italiana.



## LOCALIZZAZIONE FITTIZIA

Le azioni della simulazione si svolgono in Dreamland (un paese che rappresenta l'Italia) come paese di destinazione e, in maniera indiretta, in altri paesi fittizi (che rappresentano paesi di origine, di transito e altri):

- **Warland**, un paese affetto da gravi tensioni politiche e conflitti a bassa intensità fra gruppi etnici che comportano serie violazioni dei diritti umani. La popolazione, in particolare le minoranze etniche, fuggono dal paese in cerca di asilo politico.
- **Poorland**, un paese estremamente povero con serie ineguaglianze sociali. Grandi gruppi di popolazione migrano illegalmente in cerca di condizioni di vita migliori e opportunità di lavoro. In questo processo, una quantità di migranti cade sotto il controllo di organizzazioni criminali.
- **Transaviland**, è la prima destinazione della maggior parte dei migranti che fuggono da Warland e Poorland per raggiungere Dreamland. Anche una parte della popolazione di Transaviland tenta di raggiungere Dreamland in cerca di lavoro, però con modalità di viaggio ordinarie. La corruzione qui è diffusa tra le autorità, inclusa la polizia di frontiera, e i servizi pubblici in generale. Il paese ospita numerose e radicate organizzazioni criminali transnazionali.
- **Middleland**: paese posto tra Poorland, Warland e Transaviland: con un basso controllo del territorio nazionale da parte delle forze dell'ordine. E' un passaggio obbligatorio per i migranti che arrivano da Poorland e Warland e devono raggiungere Transaviland.
- **Silverland**: è un paese confinante con Dreamland che presenta buone condizioni economiche ed ottime condizioni di stabilità politica e sociale in un quadro costituzionale di tipo democratico. Silverland e Dreamland sono legati da vari accordi internazionali di partnership e collaborazione, con libera circolazione di merci e persone.
- **Eastland**: Confinante con Silverland, è uno dei paesi più poveri del continente, vulnerabile alla corruzione e all'incertezza politica, ma che ciononostante riesce a fornire ai propri cittadini servizi



essenziali e garantire il rispetto basilare dei diritti civili. E un paese a forte immigrazione, anche irregolare, che poggia parte della sua economia sulle rimesse di lavoratori all'estero.

- **Palmland**, un paradiso fiscale con bassa propensione alla cooperazione internazionale.
- **Sariland**, un paradiso fiscale con buona propensione alla cooperazione internazionale.



## ALLEGATO 3 – Obiettivi Formativi

L'esercitazione basata sulla simulazione mira a sviluppare la conoscenza e il know-how utile alla costruzione di competenze per l'azione di contrasto alla tratta finalizzata allo sfruttamento lavorativo e sessuale e per le azioni volte all'emersione, all'assistenza e all'integrazione delle presunte vittime di tratta e grave sfruttamento. Le beneficiarie e i beneficiari:

- **Definiranno e utilizzeranno i principali indicatori** per l'identificazione di vittime di tratta in gruppi misti di persone;
- **Applicheranno approcci multi-agenzia basati sui diritti umani** per identificare la tratta di esseri umani e le sue vittime;
- **Metteranno in pratica le procedure operative standard** multi-agenzia per l'emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento
- **Utilizzeranno tecniche di investigazione finanziaria** per sequestrare i beni dei perpetratori;
- **Utilizzeranno la cooperazione giudiziaria e di polizia** a diversi livelli per contrastare la tratta di esseri umani e proteggere le vittime.

Obiettivi formativi generali	Obiettivi formativi della parte teorico-metodologica della formazione	Obiettivi formativi specifici della simulazione
Migliorare l'abilità di <b>interagire positivamente</b> con altri soggetti a diversi livelli nel contrasto della tratta e nella protezione delle vittime presunte o accertate con un approccio multi-agenzia.	Ottenere una comprensione basata sulle ragioni fondanti e sui rapporti causa-effetto dei <b>meccanismi di referral locale, nazionale e transnazionale</b> e della conseguente <b>struttura e del funzionamento delle procedure operative standard</b> .	Comprendere in modo pragmatico le ragioni per l'interazione multi-agenzia, la sua funzionalità e i suoi elementi critici; ottenere una miglior <b>comprensione da parte di ogni soggetto coinvolto del ruolo degli altri stakeholders</b> , dei loro bisogni, limiti e risorse.  <b>Applicare l'approccio interdisciplinare multi-agenzia in una prospettiva basata sui diritti umani</b> fin dall'inizio delle attività, tenendo presente l'interdipendenza di diversi processi: indagini, identificazione di possibili vittime di tratta, assistenza e protezione di presunte vittime, procedure legali e inclusione sociale delle stesse.
Ottenere maggior abilità nel condurre <b>indagini</b> proattive e rispettose dei diritti umani (o, in base al ruolo, contribuirvi	Conoscere le principali linee guida, gli aspetti procedurali e gli <b>elementi di attenzione</b> durante le <b>indagini</b> sulla tratta di esseri	Sviluppare la <b>capacità di ricercare gli indicatori di tratta di esseri umani, di approcciare le vittime</b> presunte o identificate (con rispetto, empatia e disponibilità all'ascolto), di condurre attività in maniera coerente con gli standard dei diritti umani e di raccogliere ogni dettaglio a supporto di ipotesi di tratta.



Obiettivi formativi generali	Obiettivi formativi della parte teorico-metodologica della formazione	Obiettivi formativi specifici della simulazione
<p>indirettamente), indagini finanziarie comprese; aumentare l'efficacia dei <b>procedimenti penali</b> (anche in prospettiva internazionale).</p>	<p>umani. Sviluppare competenze nella <b>condivisione di informazioni</b> nel rispetto della riservatezza dei dati e dei rispettivi ruoli.</p> <p>Conoscere le <b>difficoltà e gli elementi critici</b> delle indagini sulla tratta di esseri umani finalizzata allo sfruttamento lavorativo e sessuale.</p> <p>Conoscere meglio l'uso delle <b>tecniche di investigazione finanziaria</b> e le possibilità per contribuirvi, al fine di privare i criminali dei profitti delle loro attività, impedendo loro di reinvestire il denaro creando distorsioni sul mercato legale. Questo serve altresì a contribuire a risarcire le vittime di tratta tramite la confisca dei beni dei trafficanti.</p> <p>Conoscere le risorse, i canali, le procedure e gli strumenti per la <b>cooperazione</b> nelle indagini sulla tratta (cooperazione investigativa e giudiziaria, cooperazione nelle</p>	<p>Ottenere migliori capacità di <b>gestire</b> (per i membri delle forze di polizia) e di <b>tenere in considerazione</b> (per altri partecipanti) le principali <b>linee guida, gli aspetti procedurali e gli elementi di attenzione</b> delle <b>indagini</b> sulla tratta di esseri umani (incluse le indagini finanziarie).</p> <p>Sviluppare l'abilità di riconoscere la tratta e i crimini ad essa relativi anche durante indagini relative ad altre tematiche.</p> <p>Focalizzare ogni dettaglio potenzialmente utile in prospettiva investigativa finanziaria nella conduzione delle attività e <b>nell'esame della documentazione utile</b> al fine di rendere l'operato più efficiente.</p> <p>Acquisire la capacità di identificare ogni possibile indizio riguardo alla possibilità di condurre indagini efficaci volte a privare i trafficanti dei propri profitti.</p> <p>Condurre le indagini in maniera tale da <b>impedire che le persone che abbiano commesso illeciti a causa della propria condizione di vittime di tratta siano condannate</b>. Evitare ogni forma di <b>revittimizzazione</b> durante il processo e le indagini tramite comportamenti, opinioni o espressioni verbali che non siano strettamente necessarie a comprendere la verità nel procedimento penale.</p> <p>Per polizia e giudiziario: migliorare la capacità di utilizzare i diversi canali, risorse, procedure e strumenti disponibili per la cooperazione nelle indagini contro la tratta (<b>cooperazione internazionale investigativa e giudiziaria</b>, cooperazione nelle <b>indagini finanziarie</b>).</p>



Obiettivi formativi generali	Obiettivi formativi della parte teorico-metodologica della formazione	Obiettivi formativi specifici della simulazione
	indagini finanziarie) e nella protezione delle vittime presunte o identificate.	
<p>Avere la capacità di identificare prontamente le vittime di tratta e mettere in atto le <b>Procedure Operative Standard</b> multi-agenzia per l'emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento (focus sull'interazione multi-agenzia e sull'approccio centrato sui diritti umani).</p>	<p>Ottenere una prospettiva aggiornata e comprensiva dei <b>principi metodologici delle procedure operative standard</b>.</p>	<p>Migliorare la capacità di <b>mettere in pratica le procedure operative standard</b> (emersione e prima assistenza in particolare) e di <b>portare a termine i compiti assegnati in corretta interazione</b> con gli stakeholders.</p> <p>Nel quadro di un approccio che pone i diritti umani e l'azione multi-agenzia al centro, i ruoli saranno svolti in maniera tale da assicurare che <b>ogni attività sia completata coerentemente con gli standard internazionali sui diritti umani</b>, nel rispetto del principio di non discriminazione, adottando una prospettiva di età e di genere (quelle culturali non sono applicabili in questo contesto), osservando il principio del miglior interesse del minore e considerando appieno la sicurezza delle vittime di tratta accertate o presunte (protezione dati e consenso informato).</p> <p>Migliorare la capacità di <b>pianificare e svolgere colloqui</b> con presunte vittime.</p> <p>Migliorare la capacità di <b>pianificare e implementare le attività di previsione del rischio, protezione e prima assistenza</b> per le vittime di tratta identificate o presunte.</p>



## ALLEGATO 4 – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

### 1. SEDE

L'esercizio di simulazione avrà luogo nel Centre of Excellence for Stability Police Units (CoESPU) a Vicenza (*indirizzo: Via Generale Giacomo Medici, 87, 36100 Vicenza V*).

Si fa presente che l'accesso al CoESPU è consentito solo su presentazione di un documento di identità munito di foto (passaporto, Carta d'Identità o patente di guida).

Ulteriori informazioni sul CoESPU si possono trovare qui:

<http://www.carabinieri.it/arma/coespu>

### 2. LINGUA

La formazione e la simulazione si terranno in lingua Italiana.

### 3. INFORMAZIONI DI VIAGGIO – COME RAGGIUNGERE IL CoESPU:

I Partecipanti arriveranno a Vicenza il 21 gennaio 2018 e partiranno il 27 gennaio 2018. utilizzando i trasporti pubblici come di seguito descritto:

#### DALL'AEROPORTO DI VENEZIA

- Prendere il Bus (ACTV n° 15 o ATVO) per la stazione dei treni di Mestre (la partenza dei bus è appena fuori il terminal di arrivo). I biglietti per il bus ATVO possono essere comprati direttamente sul bus o subito prima alla fermata del bus (€ 3.00/ € 5.00). I biglietti per il bus ACTV possono essere trovati all'interno dell'aeroporto (€ 3.00/ € 5.00).

- Prendere il treno da Mestre per Vicenza (Vicenza è sulla linea per Milano). In base al treno scelto, si potrebbe dover cambiare a Padova (€ 4.00 per i treni regionali; € 14.00 per gli Eurostar).

#### DALL'AEROPORTO DI VERONA

- Prendere l' "Aerobus" per la stazione dei treni di Verona. Il servizio Aerobus è disponibile ogni giorno ogni 20 minuti dalle 06.35 del mattino alle 11.35 della sera. Il prezzo del biglietto è € 5.00.

- Prendere il treno da Verona a Vicenza (Vicenza sulla linea per Venezia). Il prezzo del biglietto è € 4.00 per i treni regionali; € 14.00 per gli Eurostar.

#### A VICENZA

- Prendere il bus n° 2 (fuori dalla stazione dei treni di Vicenza, al parcheggio sulla sinistra) per via G. Medici 87 (se avete bisogno di informazioni, chiedete per "Caserma Chinotto"). Il prezzo del biglietto è € 1.30 se comprato in anticipo, € 2.00 se comprato sul bus.

### INDIRIZZO COESPU

Via Giacomo Medici 87,  
36100 Vicenza  
Italia



#### **4. SPESE DI PARTECIPAZIONE**

Le spese di partecipazione (viaggio, vitto e alloggio) dovranno essere corrisposte al CoESPU e sostenute dai partecipanti alla formazione e verranno pagate/rimborsate dal progetto solo in casi eccezionali, previa comunicazioni e accordi presi con l'OSCE. Il costo giornaliero di vitto e alloggio al CoESPU è si circa 25 Euro.

#### **5. PASTI, PERNOTTAMENTO, STRUTTURE**

I partecipanti saranno:

Ospitati presso il CoESPU. Il CoESPU offre sistemazioni in camere singole all'interno della caserma CoESPU con doccia e toilet.

Pasti potranno essere fruiti (compresa l'acqua potabile) presso la struttura del CoESPU.

Accesso a internet (nella stanza per internet) e utilizzo di strutture per il tempo libero e di svago (biblioteca e bar) saranno resi disponibili gratuitamente.

#### **6. VEICOLI E EQUIPAGGIAMENTO DURANTE LA SIMULAZIONE**

Durante la simulazione veicoli, tecnologie e le apparecchiature per la comunicazione come anche le postazioni di lavoro (scrivania, computer e stampanti) saranno messe a disposizione dal CoESPU.

Non saranno effettuati rimborsi e non saranno forniti servizi aggiuntivi (per esempio, i partecipanti non riceveranno alcuna indennità giornaliera o remunerazione finale da parte dell'OSCE durante i cinque giorni della simulazione).



## ALLEGATO 5 – Chi siamo

*L'ufficio del Rappresentante Speciale coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani, Ambasciatrice Madina Jarbussynova.*

La tratta di esseri umani interseca tutte e tre le dimensioni del lavoro dell'OSCE's – le dimensioni politico-militare, economica e ambientale, e umana – e quindi combatterla richiede un approccio multidisciplinare. L'impegno politico dell'OSCE fornisce un quadro complessivo per prevenire e combattere la tratta di esseri umani per i 57 Stati membri dell'OSCE.

L'ufficio del Rappresentante Speciale e Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani fu istituito nel 2003 come meccanismo di alto livello per promuovere l'implementazione dell'impegno contro la tratta dell'Organizzazione. È un'unità speciale all'interno del Segretariato dell'OSCE che fornisce assistenza agli Stati membri nell'implementazione del Piano di azione dell'OSCE per combattere la tratta di esseri umani.

### Il piano di azione dell'OSCE per combattere la tratta di esseri umani e il suo Protocollo.

È il documento chiave che fornisce l'approccio e il quadro complessivo per gli sforzi contro la tratta di esseri umani degli Stati membri dell'OSCE. Contiene un nucleo di raccomandazioni per l'azione a livello nazionale conosciuto come le "3 P":

- **Prevenzione**, compresa la sensibilizzazione e affrontare le cause principali;
- **Procedimento penale**, compresa l'investigazione e la cooperazione con le forze dell'ordine internazionali;
- **Protezione dei diritti delle vittime**, compresa l'assistenza e compensazione.

Nel 2013, l'OSCE ha aggiunto una quarta "P" – un capitolo sulle **partnerships** – evidenziando il bisogno di aumentare la cooperazione con le organizzazioni internazionali e altri partners, compresi quelli relativi alle forze dell'ordine, i meccanismi di referral nazionali (NRM) e lavoro condiviso tra istituzioni pubbliche e il settore privato.

### Come lavoriamo

- o **Visite agli Stati:** La Rappresentante Speciale compie regolarmente visite ai Paesi membri dell'OSCE e incontra le autorità governative, parlamentari, rappresentanti della magistratura, e delle organizzazioni non governative. Viene prodotto un report sulla visita al Paese contenente raccomandazioni concrete e specifiche per aiutare il Paese ad implementare il suo impegno antitrattra.
- o **Combattere la tratta in situazioni di crisi:** questo comprende l'affrontare un vasto campo di questioni come combattere la tratta lungo le rotte migratorie nell'area OSCE, aumentare la consapevolezza della minaccia tra le popolazioni interessate dai conflitti, e approfondire il nesso tra la tratta di esseri umani e il fenomeno dei combattenti terroristi stranieri.



- o **Aumentare la visibilità:** la partecipazione a conferenze di alto livello e altri eventi specializzati convocati da governi, organizzazioni internazionali, istituzioni accademiche e ONG permette alla Rappresentante Speciale di aumentare la visibilità del lavoro antitrattra dell'OSCE.
- o **Sviluppo delle capacità:** La Rappresentante Speciale supporta gli sforzi delle autorità nazionali per affrontare la tratta come minaccia transnazionale e una violazione dei diritti umani attraverso iniziative che facilitano lo sviluppo delle capacità e la condivisione di informazioni.

## ***Il Centro di Eccellenza per le Unità di Polizia di Stabilità (CoESPU)***

Il “**Centro di Eccellenza per Unità di Polizia di Stabilità**” venne istituito a Vicenza, nella caserma “Gen. A. Chinotto”, il 1 marzo 2005. Questo Centro deriva da una iniziativa Italiana presentata al G8 di Sea Island e supportata dagli altri Paesi. Era destinato ad essere una parte di un più ampio progetto della comunità internazionale per fornire assistenza tecnica e finanziaria in modo da incrementare la capacità globale di sostenere le Operazioni di Supporto alla Pace (PSOs), con attenzione particolare ai Paesi Africani. Con questo scopo, I membri del G8 supportarono l’iniziativa italiana di stabilire a Vicenza un centro internazionale di addestramento al fine di fornire abilità di addestramento per ufficiali che sarebbero ritornati ai loro Paesi per formare forze di polizia pronte ad essere dispiegate in PSOs sotto l’egida di organizzazioni internazionali/regionali o per essere dispiegate individualmente.

Il CoESPU sta conducendo anche corsi per conto di CEPOL e ha guidato il progetto UE triennale EUPST (2011-2013) in cui più di 2,400 peacekeepers sono stati addestrati. Con l’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM), il CoESPU ha addestrato del personale a Vicenza e in Africa. Dal Marzo 2005 il **CoESPU ha addestrato a Vicenza circa 10.000 peacekeepers da 112 Paesi diversi** e ha cooperato con 17 organizzazioni internazionali diverse.

### Attività

I tirocinanti al CoESPU sono il nucleo delle **Peacekeeping Stability Police Forces** nei loro rispettivi Paesi. Il CoESPU serve anche come hub dottrinale, promuovendo procedure operative comuni e sviluppi standard necessari per le attività di servizi di polizia nelle PSOs. Il CoESPU promuove approcci inter-operativi e onnicomprensivi alle PSOs. Inoltre, in qualità di alto centro di studi educativi, opera come un “think tank” per dottrine standard e procedure operative. La conoscenza e le abilità raggiunte dal personale del CoESPU li rende qualificati per essere integrati in qualsiasi missione di polizia. Il Centro fornisce anche molte opportunità di testare e corroborare concetti con attenzione particolare agli obiettivi stabiliti al summit di Sea Island del 2004. Il CoESPU interagisce con importanti istituzioni accademiche e di ricerca in tutto il mondo. Gioca un ruolo attivo nel UN Doctrinal Development Group che ha il compito di redigere un nuovo curriculum di programmi di apprendimento e di politiche delle Unità di Polizia Costituite (FPU).

### Struttura

La caserma fornisce **strutture di addestramento ed equipaggiamenti moderni ed efficienti**. C’è un poligono di tiro di 100m, un simulatore digitale per l’addestramento al tiro (F.A.T.S.), una palestra ben attrezzata, un’ area addestrativa per le simulazioni di irruzioni e attività in ambienti chiusi, una stanza per il IED/EOD awareness e aule informatiche. La caserma fornisce anche:

- ospitalità per 300 persone;



- aule informatiche e multimediali con accesso ad internet;
- attività di tempo libero all'aperto;
- una Cappella Cristiana e altre aree dedicate per Musulmani, Hindu e Buddisti;
- sale comuni con TV con satellite, un barbiere, una lavanderia, un bar, una biblioteca, biliardi, ecc.

Il CoESPU ha un'area di addestramento esterna a Longare con edifici e infrastrutture su 16 ettari per eseguire addestramenti tattici in un contesto molto realistico (fabbriche, prigionie, caserme, case, campi di addestramento in piazze urbane, frontiera, ecc.).

## Contatti

- **OSCE Secretariat** – Office of the Special Representative and Co-ordinator for Combating Trafficking in Human Beings

Wallnerstrasse 6  
1010 Vienna  
Austria

Phone: +43 1 514 36 6664

Email: [cthblivex@osce.org](mailto:cthblivex@osce.org)

Websites: <http://www.osce.org/projects/cthblivex>

<http://www.osce.org/secretariat/trafficking>

Twitter: @osce\_cthb

- **OSCE Project Manager:** Alberto ANDREANI ([alberto.andreani@osce.org](mailto:alberto.andreani@osce.org), Ufficio: +43 1 514 36/6258, Cellulare Italia: +39 339 3610197 Cellulare Austria +43 664 88474870 (**WhatsApp**))
- **CoESPU** (Centre of Excellence for Stability Police Units)

Via Giacomo Medici 87,  
36100 Vicenza  
Italia

Phone: +39 0444 932111

Email: [coespu.info@carabinieri.it](mailto:coespu.info@carabinieri.it)

Website: <http://coespu.carabinieri.it>

- **CoESPU point of contact:** Col. Nicola Mangialavori, Comandante del Reparto Corsi, [nicola.mangialavori@carabinieri.it](mailto:nicola.mangialavori@carabinieri.it)



## ALLEGATO 6 – DOMANDA DI CANDIDATURA

Si prega di completare **TUTTI** i campi vuoti sotto, e di restituire la scheda entro il 31 dicembre 2017 all'Ufficio del Rappresentante Speciale e Coordinatore per la Lotta alla Tratta di Esseri Umani().

<b>DOMANDA</b>
<b>Candidatura per la posizione di:</b> (vedere la descrizione di ogni posizione nell' Allegato 1)
<b>Si prega di descrivere brevemente quali sono i motivi per cui si ritiene di essere adatti per questa posizione, illustrando la vostra esperienza nella lotta contro la tratta di esseri umani/ protezione delle vittime di tratta:</b>



<b>INFORMAZIONI PERSONALI</b> (Si prega di rispondere ad ogni sezione in modo chiaro e completo)			
<b>Titolo</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	
<b>Data di nascita</b> (giorno, mese, anno)	<b>Genere</b>	<b>Sei in procinto di cambiare nazionalità?</b>	
<b>Luogo di nascita</b>		<b>Paese di nascita</b>	
<b>Nazionalità attuale</b>		<b>Altra nazionalità</b>	
<b>Indirizzo (via)</b>			<b>C.A.P.</b>
<b>Città</b>	<b>Stato</b>	<b>Paese</b>	
<b>Telefono (Lavoro)</b>		<b>Telefono (Casa)</b>	
<b>Telefono cellulare</b>		<b>E-mail/Fax</b>	

<b>ABILITA' E COMPETENZE</b> (si prega di indicare il numero di anni di esperienza professionale nei campi elencati. Non vanno contati i periodi di stage o di apprendistato).				
<b>Settori di competenza</b>	<b>Anni di esperienza</b>			
	<b>&lt; 2</b>	<b>2-5</b>	<b>6-9</b>	<b>&gt; 10</b>
Forze dell'ordine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pubblico Ministero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ispettorato del lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Indagine finanziaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Organizzazioni non profit	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Politiche e Servizi Sociali enti pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commissioni territoriali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avvocatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>Conoscenze Linguistiche</b>	<b>Qual è la tua lingua madre?</b>		
	<b>Conoscenza professionale</b>	<b>Conoscenza lavorativa</b>	<b>Conoscenza limitata</b>
<b>Altre Lingue</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Abilità informatiche	Principiante	Intermedio	Avanzato
Databases	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fogli di calcolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elaborazione testi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grafica/Immagine/Foto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software finanziari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Internet/Posta elettronica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Programmi per presentazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Grado Militare attuale (se pertinente)

--

**Ulteriori competenze e fatti rilevanti** (Elencare i principali corsi di formazione frequentati, l'appartenenza a organismi o qualsiasi pubblicazione scritta che dovrebbe essere presa in considerazione.)

--

### STORIA OCCUPAZIONALE - A partire dal vostro impiego attuale, elencare tutti gli impieghi passati in ordine cronologico inverso.

<b>Date (da – a)</b>	(mese –anno)	(mese –anno)
<b>Ruolo lavorativo esatto</b>		
<b>Datore di lavoro</b>		
<b>Luogo di lavoro/posto di lavoro</b>		
<b>Descrizione dei compiti e delle responsabilità</b> Si prega di descrivere i doveri e le responsabilità principali nello spazio disponibile, che è limitato a 900 caratteri compresi gli spazi.		
<b>Date (da – a)</b>	(mese –anno)	(mese –anno)
<b>Ruolo lavorativo esatto</b>		
<b>Datore di lavoro</b>		
<b>Luogo di lavoro/posto di lavoro</b>		
<b>Descrizione dei compiti e delle responsabilità</b> Si prega di descrivere i doveri e le responsabilità principali nello spazio disponibile, che è limitato a 900 caratteri compresi gli spazi.		



<b>Date (da – a)</b>	(mese –anno)	(mese –anno)
<b>Ruolo lavorativo esatto</b>		
<b>Datore di lavoro</b>		
<b>Luogo di lavoro/posto di lavoro</b>		
<b>Descrizione dei compiti e delle responsabilità</b> Si prega di descrivere i doveri e le responsabilità principali nello spazio disponibile, che è limitato a 900 caratteri compresi gli spazi.		
<b>Date (da – a)</b>	(mese –anno)	(mese –anno)
<b>Ruolo lavorativo esatto</b>		
<b>Datore di lavoro</b>		
<b>Luogo di lavoro/posto di lavoro</b>		
<b>Descrizione dei compiti e delle responsabilità</b> Si prega di descrivere i doveri e le responsabilità principali nello spazio disponibile, che è limitato a 900 caratteri compresi gli spazi.		
<b>Date (da – a)</b>	(mese –anno)	(mese –anno)
<b>Ruolo lavorativo esatto</b>		
<b>Datore di lavoro</b>		
<b>Luogo di lavoro/posto di lavoro</b>		
<b>Descrizione dei compiti e delle responsabilità</b> Si prega di descrivere i doveri e le responsabilità principali nello spazio disponibile, che è limitato a 900 caratteri compresi gli spazi.		
<b>Date (da – a)</b>	(mese –anno)	(mese –anno)
<b>Ruolo lavorativo esatto</b>		
<b>Datore di lavoro</b>		
<b>Luogo di lavoro/posto di lavoro</b>		
<b>Descrizione dei compiti e delle responsabilità</b> Si prega di descrivere i doveri e le responsabilità principali nello spazio disponibile, che è limitato a 900 caratteri compresi gli spazi.		

